

Sistema degli obiettivi - Sistema idrogeologico		Aria		Clima	Acqua			Suolo e sottosuolo				Agenti fisici				Biodiversità, flora e fauna		Patrimonio culturale, architettonico, archeologico e paesaggistico			Popolazione				Sistema socio economico									
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Qualità dell'aria	Emissioni	Emissioni climalteranti	Acque superficiali	Acque sotterranee	Acquedotti e fognature	Uso del suolo	Cave attive e dismesse	Discariche	Significatività geologico-ambientali	Fattori di rischio geologico e idrogeologico	Radiazioni non ionizzanti	Radiazioni ionizzanti	Rumore	Inquinamento luminoso	Aree protette	Aree a tutela speciale	Ambiti paesaggistici	Patrimonio archeologico	Patrimonio architettonico	Caratteristiche demografiche e anagrafiche	Istruzione	Situazione occupazionale	Salute e sanità	Sistema insediativo	Viabilità	Reti di servizi	Attività commerciali e produttive	Rifiuti	Energia	Turismo		
In relazione alle succitate misure atte a favorire la invarianza idraulica del territorio agli eventi meteorologici, il Comune in concerto con il Consorzio di Bonifica Riviera Berica, ha in programmazione e in previsione alcune opere ed interventi:	-completamento degli interventi di manutenzione del sistema delle rogge e scoli del territorio comunale (elenco dal 2003 al 2008), realizzazione di laghetto nel Piano di Insediamenti Produttivi (P.I.P.) Tezzon; -attuazione degli interventi previsti dal 2007-2008 e dal 2009-2001 (individuati dai numeri 2,3,4,5,6,7,8,9,10 planimetria del sistema idraulico fornita dal Consorzio Riviera Berica) - realizzazione di aree di ricarica della falda acquifera (nr. 2 aree indicate nella planimetria fornita dal Consorzio Riviera Berica)				+			+				+													+									
Il PAT individua gli ambiti o unità di paesaggio agrario di significativa importanza e assicura:	- la salvaguardia o ricostituzione dei processi naturali, degli equilibri idraulici e idrogeologici e degli equilibri ecologici, anche con la previsione di "corridoi ecologici".				+			+																										

Tab. 2b Obiettivi del Documento preliminare - Sistema dei beni storico culturali ed ambientali

Documento preliminare - Obiettivi del Piano. Effetti potenziali sul sistema storico-culturale-ambientale

Sistema degli obiettivi - Sistema dei beni storico culturali ed ambientali		Aria		Clima	Acqua			Suolo e sottosuolo				Agenti fisici				Biodiversità, flora e fauna		Patrimonio culturale, architettonico, archeologico e paesaggistico			Popolazione				Sistema socio economico									
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Qualità dell'aria	Emissioni	Emissioni climateranti	Acque superficiali	Acque sotterranee	Acquedotti e fognature	Uso del suolo	Cave attive e dismesse	Discariche	Significatività geologico-ambientali	Fattori di rischio geologico e idrogeologico	Radiazioni non ionizzanti	Radiazioni ionizzanti	Rumore	Inquinamento luminoso	Aree protette	Aree a tutela speciale	Ambiti paesaggistici	Patrimonio archeologico	Patrimonio architettonico	Caratteristiche demografiche e anagrafiche	Istruzione	Situazione occupazionale	Salute e sanità	Sistema insediativo	Viabilità	Reti di servizi	Attività commerciali e produttive	Rifiuti	Energia	Turismo		
Il Piano di Assetto del Territorio relativamente al SISTEMA AMBIENTALE provvede alla tutela delle Risorse Naturalistiche e Ambientali e all'integrità del Paesaggio Naturale, quali componenti fondamentali della "Risorsa Territorio", rispetto alle quali è valutata la "sostenibilità ambientale" delle principali trasformazioni del territorio								+			+						+	+																
Il PAT individua gli ambiti o unità di paesaggio agrario di significativa importanza e assicura:	- la salvaguardia delle attività agricole ambientalmente sostenibili e dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici presenti nel territorio;																		+	+	+													
	- la conservazione o la ricostituzione del paesaggio agrario e del relativo patrimonio di biodiversità, delle singole specie animali o vegetali, dei relativi habitat, e delle associazioni vegetali e forestali;							+			+								+															
Qualora negli ambiti agricoli di significativo rilievo ambientale sussistano limitazioni all'utilizzazione agricola dei suoli, la pianificazione urbanistica comunale promuove anche lo sviluppo di attività integrative del reddito agricolo, quali l'offerta di servizi ambientali, ricreativi, per il tempo libero e per l'agriturismo.								+																										+
Si opererà inoltre dettando criteri indirizzati a interventi di miglioramento e/o di ampliamento, o per la dismissione delle attività produttive (secondarie e terziarie) in zona impropria. Si detteranno altresì i criteri per gli interventi di recupero dei fabbricati esistenti in zona agricola con norme di indirizzo nel PAT e specifiche nel PI.								+											+	+														
In relazione alla presenza del sito Natura 2000 di significativo rilievo ambientale nell'ambito agricolo saranno previste limitazioni all'utilizzazione agricola dei suoli e la pianificazione urbanistica comunale promuoverà anche lo sviluppo di attività integrative del reddito agricolo, quali l'offerta di servizi ambientali, ricreativi, per il tempo libero e per l'agriturismo.	Si prevede il mantenimento e lo sviluppo del percorso naturalistico denominato "Sentiero delle Poscole" integrandolo con il sistema dei sentieri esistenti e di progetto.										+						+	+																+

Sistema degli obiettivi - Sistema dei beni storico culturali ed ambientali		Aria		Clima	Acqua			Suolo e sottosuolo					Agenti fisici				Biodiversità, flora e fauna		Patrimonio culturale, architettonico, archeologico e paesaggistico			Popolazione				Sistema socio economico								
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Qualità dell'aria	Emissioni	Emissioni climalterranti	Acque superficiali	Acque sotterranee	Acquedotti e fognature	Uso del suolo	Cave attive e dismesse	Discariche	Significatività geologico-ambientali	Fattori di rischio geologico e idrogeologico	Radiazioni non ionizzanti	Radiazioni ionizzanti	Rumore	Inquinamento luminoso	Aree protette	Aree a tutela speciale	Ambiti paesaggistici	Patrimonio archeologico	Patrimonio architettonico	Caratteristiche demografiche e anagrafiche	Istruzione	Situazione occupazionale	Salute e sanità	Sistema insediativo	Viabilità	Reti di servizi	Attività commerciali e produttive	Rifiuti	Energia	Turismo		
In particolare per il territorio rurale il PAT si pone l'obiettivo di salvaguardare gli aspetti storico-culturali delle attività tradizionali, e di attuare le politiche di sviluppo delle attività agricole sostenibili attraverso la promozione di specifiche opportunità. In particolare il PAT persegue i seguenti obiettivi: A) tutelare i suoli ad elevata vocazione agricola, limitandone il consumo; B) promuovere lo sviluppo di una agricoltura sostenibile, improntata sull'impiego di tecnologie non inquinanti e finalizzata al risparmio di energia e di risorse non riproducibili; Il PAT:	promuove la valorizzazione del territorio rurale con riguardo alla salvaguardia dell'ambiente, disciplinando adeguatamente i movimenti terra, l'apertura di nuove strade, ecc.;							+	+	+	+	+							+	+	+													
	indica i criteri per l'individuazione dei beni culturali tipici della zona agricola,																		+															
Il PAT indicherà altresì eventuali direttive e/o prescrizioni per la formazione del Piano degli Interventi, nonché le norme per la salvaguardia degli elementi di rilievo storico-architettonico e per le eventuali rimodulazioni degli interventi previsti con particolare riguardo alle aree pertinenti.	In particolare: - specifica i criteri per l'acquisizione del quadro conoscitivo relativo ai fabbricati e manufatti di significativa valenza storico-architettonica presenti all'interno dei centri storici, nonché agli spazi liberi esistenti d'uso privato o pubblico; a titolo di esempio: Villa Trissino e il giardino, Villa Pretto-Cassanello e il parco, Villa Brunelli-Bonetti detta Veronica e le pertinenze scoperte, Villa Gonzati-Ghellini-Mozzi, Villa Trettenero, Villa Negri-Bevilacqua, Chiesa di San Sebastiano, Chiesa di Sant' Andrea a Cereda - definisce le modalità per l'individuazione delle categorie in cui gli elementi sopra descritti devono essere raggruppati, per caratteristiche tipologiche e pregio storico-architettonico,																				+													+
	- stabilisce, per ogni categoria così individuata, la gamma degli interventi possibili (gradi di protezione), quelli comunque necessari alla tutela degli elementi di pregio, (norme puntuali), nonché le condizioni per le possibili variazioni al grado di protezione (flessibilità), anche attraverso schemi e proutuari. - determina i criteri per le destinazioni d'uso possibili in relazione alle caratteristiche tipologiche, alla consistenza ed al ruolo urbano, - definisce norme ed indirizzi per la soluzione di eventuali problemi della circolazione nonché degli spazi di sosta e di parcheggio per gli autoveicoli, indicando pure eventuali percorsi ciclabili.																																	

Tab. 2c Obiettivi del Documento preliminare - Sistema insediativo, economico e dei servizi

Documento preliminare - Obiettivi del Piano. Effetti potenziali sul socio-economico

Sistema degli obiettivi - Sistema insediativo, economico e dei servizi		Aria		Clima	Acqua			Suolo e sottosuolo					Agenti fisici				Biodiversità, flora e fauna		Patrimonio culturale, architettonico, archeologico e paesaggistico			Popolazione				Sistema socio economico								
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Qualità dell'aria	Emissioni	Emissioni climalteranti	Acque superficiali	Acque sotterranee	Acquedotti e fognature	Uso del suolo	Cave attive e dismesse	Discariche	Significatività geologico-ambientali	Fattori di rischio geologico e idrogeologico	Radiazioni non ionizzanti	Radiazioni ionizzanti	Rumore	Inquinamento luminoso	Arece protette	Arece a tutela speciale	Ambiti paesaggistici	Patrimonio archeologico	Patrimonio architettonico	Caratteristiche demografiche e anagrafiche	Istruzione	Situazione occupazionale	Salute e sanità	Sistema insediativo	Viabilità	Reti di servizi	Attività commerciali e produttive	Rifiuti	Energia	Turismo		
Qualora negli ambiti agricoli di significativo rilievo ambientale sussistano limitazioni all'utilizzazione agricola dei suoli, la pianificazione urbanistica comunale promuove anche lo sviluppo di attività integrative del reddito agricolo, quali l'offerta di servizi ambientali, ricreativi, per il tempo libero e per l'agriturismo.																									+				+			+		
<p>In particolare per il territorio rurale il PAT si pone l'obiettivo di salvaguardare gli aspetti storico-culturali delle attività tradizionali, e di attuare le politiche di sviluppo delle attività agricole sostenibili attraverso la promozione di specifiche opportunità.</p> <p>In particolare il PAT persegue i seguenti obiettivi:</p> <p>A) tutelare i suoli ad elevata vocazione agricola, limitandone il consumo;</p> <p>B) promuovere lo sviluppo di una agricoltura sostenibile, improntata sull'impiego di tecnologie non inquinanti e finalizzata al risparmio di energia e di risorse non riproducibili;</p> <p>Il PAT:</p>	1. individua le caratteristiche produttive del settore primario, le vocazioni colturali, la consistenza dei settori: zootecnico, orto-floro-vivaistico, ecc.							+																								+		
	3. stabilisce i criteri per gli interventi di: - miglioramento fondiario; - riconversione colturale; - infrastrutturazione del territorio rurale								+																								+	
	4. definisce i criteri per la classificazione del territorio secondo le seguenti caratteristiche: - produzione agricola specializzata; - aree integre, di primaria importanza per la funzione agricola produttiva; (struttura aziendale) - aree compromesse, caratterizzate da un elevato frazionamento fondiario e da insediamenti residenziali e produttivo-commerciale ormai estranei alla produzione agricola (struttura aziendale);									+																								+
	6. definisce le caratteristiche tipologiche, costruttive e formali, della edificazione in zona agricola.																									+								+
	7. promuove la valorizzazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente attraverso il riutilizzo dei fabbricati rurali non più funzionali all'attività agricola e di quelli abbandonati, valutando l'opportunità di inserire destinazioni residenziali o turistico-ricettive, in funzione della loro localizzazione nel territorio aperto, all'esterno o all'interno di nuclei o centri storici.																									+								+

Sistema degli obiettivi - Sistema insediativo, economico e dei servizi		Aria		Clima	Acqua			Suolo e sottosuolo				Agenti fisici				Biodiversità, flora e fauna		Patrimonio culturale, architettonico, archeologico e paesaggistico			Popolazione				Sistema socio economico									
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Qualità dell'aria	Emissioni	Emissioni climalteranti	Acque superficiali	Acque sotterranee	Acquedotti e fognature	Uso del suolo	Cave attive e dismesse	Discariche	Significatività geologico-ambientali	Fattori di rischio geologico e idrogeologico	Radiazioni non ionizzanti	Radiazioni ionizzanti	Rumore	Inquinamento luminoso	Aree protette	Aree a tutela speciale	Ambiti paesaggistici	Patrimonio archeologico	Patrimonio architettonico	Caratteristiche demografiche e anagrafiche	Istruzione	Situazione occupazionale	Salute e sanità	Sistema insediativo	Viabilità	Reti di servizi	Attività commerciali e produttive	Rifiuti	Energia	Turismo		
	8. disciplina le strutture precarie (legittime anche a seguito del condono edilizio), al fine di realizzare un decoroso riordino degli insediamenti ed il miglioramento complessivo delle condizioni paesaggistiche ed ambientali;							+																		+						+		
Relativamente al Sistema Insediativo il PAT:	- verifica l'assetto fisico funzionale degli insediamenti e promuove il miglioramento della funzionalità degli insediamenti esistenti e della qualità della vita all'interno delle aree urbane, definendo per le aree degradate gli interventi di riqualificazione, e di possibile riconversione e per le parti o elementi in conflitto funzionale le eventuali fasce o elementi di mitigazione funzionale. Particolare riguardo si avrà quindi sulle dinamiche socio-economiche che dovranno tenere conto della "tipologia qualitativa" della crescita al fine di definire le "tipologie" dell'abitare, del terziario, ecc.																									+								
	- Individua, quindi, delle opportunità di sviluppo residenziale e dei servizi connessi, in termini quantitativi e localizzativi, definendo gli ambiti preferenziali di sviluppo insediativo, in relazione al modello evolutivo storico dell'insediamento, all'assetto infrastrutturale ed alla dotazione di servizi, secondo standard abitativi e funzionali condivisi.								-																		+							
	- definisce gli standard urbanistici, le infrastrutture e i servizi necessari agli insediamenti esistenti e di nuova previsione, precisando gli standard di qualità urbana e gli standard di qualità ecologico-ambientale: da realizzarsi anche attraverso il sistema della perequazione e/o il sistema del credito edilizio;																										+		+					
	- definisce gli standard abitativi e funzionali nel rispetto delle dotazioni minime di legge, determinando, per le condizioni di vita decorose e coerenti con l'evoluzione storica degli insediamenti, il limite della quantità volumetrica da assegnare ad ogni abitante teoricamente insediabile, ciò anche per favorire la permanenza delle popolazioni locali e l'integrazione di quelle immigrate.																						+				+							

Sistema degli obiettivi - Sistema insediativo, economico e dei servizi		Aria		Clima	Acqua			Suolo e sottosuolo				Agenti fisici			Biodiversità, flora e fauna	Patrimonio culturale, architettonico, archeologico e paesaggistico			Popolazione				Sistema socio economico												
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Qualità dell'aria	Emissioni	Emissioni climalteranti	Acque superficiali	Acque sotterranee	Acquedotti e fognature	Uso del suolo	Cave attive e dismesse	Discariche	Significatività geologico-ambientali	Fattori di rischio geologico e idrogeologico	Radiazioni non ionizzanti	Radiazioni ionizzanti	Rumore	Inquinamento luminoso	Aree protette	Aree a tutela speciale	Ambiti paesaggistici	Patrimonio archeologico	Patrimonio architettonico	Caratteristiche demografiche e anagrafiche	Istruzione	Situazione occupazionale	Salute e sanità	Sistema insediativo	Viabilità	Reti di servizi	Attività commerciali e produttive	Rifiuti	Energia	Turismo			
per le attività produttive il PAT valuta la consistenza e l'assetto del settore secondario e terziario (quest'ultimo particolarmente diffuso) e ne definisce le opportunità di sviluppo, in coerenza con il principio dello "sviluppo sostenibile".- Stante inoltre la particolare vocazione rurale del paese , valuta anche le opportunità di sviluppo alternative e fornisce le indicazioni per la razionalizzazione del tessuto edilizio destinato ad attività del commercio, terziario produttivo e di servizi nonché turistico.																										+			+						
Il PAT individua le parti del territorio caratterizzate dalla concentrazione di attività economiche, commerciali e produttive e le distingue in: - ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale, caratterizzati da effetti sociali, territoriali ed ambientali, che interessano più Comuni e/o relazionati ad altri comprensori produttivi di livello regionale o interregionale. - aree produttive di rilievo comunale, caratterizzate da limitati impatti delle attività insediate o da insediare: area lavorazione di marmi (zona nord di Cornedo) Il PAT: - definisce l'assetto fisico funzionale degli ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale, quantificando il fabbisogno di aree e dei relativi servizi, con riguardo alle diverse destinazioni in essere in sintonia con indirizzi e prescrizioni del P.T.R.C., del P.T.C.P.;	- stabilisce il dimensionamento e la localizzazione delle nuove previsioni produttive, commerciali e direzionali, con riferimento alle caratteristiche locali ed alle previsioni infrastrutturali a scala territoriale, avendo cura di non alterare l'attuale equilibrio distributivo-commerciale al minuto escludendo la previsione di nuovi insediamenti di grandi strutture di vendita e disciplinando le grandi strutture esistenti e disciplinando la localizzazione dei centri e parchi commerciali;																																		
	- migliora la funzionalità complessiva degli ambiti specializzati per attività produttive, commerciali e direzionali, garantendo una corretta dotazione di aree per servizi, opere ed infrastrutture in sintonia con indirizzi e prescrizioni del P.T.R.C. e del P.T.C.P.;																																		
	- precisa gli standard di qualità dei servizi, che si intendono perseguire per ottimizzare il rapporto tra attività di produzione, servizi tecnologici, qualità dell'ambiente e del luogo di lavoro.																																		
Il PAT potrà, qualora esistenti, prevedere il riuso dei principali e più significativi manufatti che documentano la storia della civiltà produttiva dismessa. A tale scopo individua e valorizza le zone e i manufatti di eventuale archeologia	Si prevede il riuso dell'area produttiva della ditta "Faedo" con interventi di ristrutturazione urbanistica per insediamenti edilizi con destinazione, residenziale-							+																											

Tab. 2D Obiettivi del Documento preliminare - Sistema relazionale

Documento preliminare - Obiettivi del Piano. Effetti potenziali sul sistema relazionale

Sistema degli obiettivi - Sistema relazionale		Aria		Clima	Acqua		Suolo e sottosuolo				Agenti fisici			Biodiversità flora e fauna		Patrimonio culturale, architettonico, archeologico e paesaggistico		Popolazione			Sistema socio economico												
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Qualità dell'aria	Emissioni	Emissioni climateranti	Acque superficiali	Acque sotterranee	Acquedotti e fognature	Uso del suolo	Cave attive e dismesse	Discariche	Significatività geologico-ambientali	Fattori di rischio geologico e idrogeologico	Radiazioni non ionizzanti	Radiazioni ionizzanti	Rumore	Inquinamento luminoso	Aree protette	Aree a tutela speciale	Ambiti paesaggistici	Patrimonio archeologico	Patrimonio architettonico	Caratteristiche demografiche e anagrafiche	Istruzione	Situazione occupazionale	Salute e sanità	Sistema insediativo	Viabilità	Reti di servizi	Attività commerciali e produttive	Rifiuti	Energia	Turismo	
Il PAT individua i principali servizi a scala territoriale e provvede:	- alla ricognizione dei Poli Funzionali esistenti da consolidare, ampliare e riqualificare;																									+	+	+					
	- alla definizione dei bacini di utenza, la scala territoriale di interesse, gli obiettivi di qualità e le condizioni di sostenibilità ambientale e territoriale;															+											+	+	+			+	
	- alla individuazione degli interventi di trasformazione e qualificazione funzionale, urbanistica ed edilizia, dei poli esistenti;																										+						
	- alla individuazione delle necessità, su bacino utenza anche sovracomunale, di dotazioni infrastrutturali e di servizi alla persona: sia nella fase evolutiva che in quella matura e anziana;																						+			+	+		+				
	- alla definizione delle caratteristiche morfologiche, dell'organizzazione funzionale e del sistema delle infrastrutture e delle dotazioni territoriali necessarie per i poli funzionali di nuova previsione.																										+	+	+				
	realizzazione di un nuovo polo scolastico comprendente scuola materna-integrata, scuola elementare									-														+									
	realizzazione di grandi impianti sportivi di valenza territoriale, il Palazzetto dello Sport (zona sportiva esistente in via De Gasperi) e l'impianto natatorio coperto con area a parco e servizi per attività ricreative (zona Cornedo Sud).									-																+			+				
- il sistema della viabilità locale e della mobilità ciclabile e pedonale, ed i collegamenti con la viabilità sovracomunale;																											+						
- le prestazioni che le infrastrutture viarie locali debbono possedere in termini di sicurezza, geometria, sezione, capacità di carico, la definizione dei livelli di funzionalità, accessibilità, fruibilità del sistema insediativo, per gli obiettivi di qualità urbana ed ecologico-ambientale definiti;		+	+	+					-																		+						

Sistema degli obiettivi - Sistema relazionale		Aria		Clima	Acqua			Suolo e sottosuolo					Agenti fisici			Biodiversità flora e fauna		Patrimonio culturale, architettonico, archeologico e paesaggistico		Popolazione			Sistema socio economico													
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Qualità dell'aria	Emissioni	Emissioni climalteranti	Acque superficiali	Acque sotterranee	Acquedotti e fognature	Uso del suolo	Cave attive e dismesse	Discariche	Significatività geologico-ambientali	Fattori di rischio geologico e idrogeologico	Radiazioni non ionizzanti	Radiazioni ionizzanti	Rumore	Inquinamento luminoso	Aree protette	Aree a tutela speciale	Ambiti paesaggistici	Patrimonio archeologico	Patrimonio architettonico	Caratteristiche demografiche e anagrafiche	Istruzione	Situazione occupazionale	Salute e sanità	Sistema insediativo	Viabilità	Reti di servizi	Attività commerciali e produttive	Rifiuti	Energia	Turismo				
<p>Per quanto riguarda il sistema infrastrutturale il PAT suddivide il sistema delle infrastrutture per la mobilità, in sottosistema infrastrutturale sovracomunale e in sottosistema infrastrutturale locale raccordandosi con la pianificazione di settore prevista, ed inoltre il PAT recepisce le previsioni della pianificazione sovraordinata. il PAT definisce:</p>	- le fasce di rispetto delle infrastrutture per la mobilità locale, ed il perimetro del "Centro Abitato" ai fini dell'applicazione dei rispetti stradali;	+	+	+																																
	Si prevede di completare quanto già programmato nel Piano del traffico approvato, con la regolamentazione delle aree di incrocio attraverso rotonde, in particolare lungo la ex strada provinciale nr. 246 (zona centro storico, zona melonara), con la realizzazione degli interventi già programmati e progettati.								-																											
	Per la mobilità ciclopedonale si prevede di concerto con la provincia di Vicenza il riuso del sedime ferroviario per la realizzazione di infrastrutture a servizio della mobilità ciclopedonale e veicolare (accordi già in corso con la provincia di Vicenza e progetti già autorizzati).								+												+															
	Si promuoverà la realizzazione del tronco stradale intercomunale denominato 4° Lotto della Variante S.p. nr. 246 e il collegamento con la superstrada Pedemontana veneta.		-	-																																
Per quanto riguarda le infrastrutture a rete , di concerto con gli Enti erogatori dei servizi (AVS, ENEL-GAS, TELECOM) è previsto il loro potenziamento e in particolare in concerto con A.V.S., è previsto il completamento e il progressivo collegamento di tutti gli insediamenti alla rete di fognatura ed anche il potenziamento della rete di erogazione idrica.								+																												